



Aff. Ist.  
77

CC 2.18.2/1078/2017/x

15:02 11 Apr 17 A00100C 002675

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO N. 1075**  
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

X

**OGGETTO: Approvazione della figura del caregiver familiare facendo proprio il ddl 2128 del Senato "Nomre per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare".**

**Dato atto che** con il termine caregiver familiare si designa colui che volontariamente e gratuitamente, in funzione di legami affettivi, si prende cura, in ambito domestico, di una persona cara in condizioni di non autosufficienza a causa di gravi disabilità;

**Considerato che** prendersi cura di un proprio familiare è una scelta d'amore che deve essere valorizzata e sostenuta dallo Stato e che la figura del caregiver è sottoposta ad un forte stress psicologico derivante da affaticamento fisico, solitudine, consapevolezza di non potersi assentare – nemmeno per problemi di salute – stanti le conseguenze che la sua assenza potrebbe avere su dinamiche economiche e familiari;

**Osservato che** queste persone vivono in una condizione di abnegazione quasi totale al limite della compromissione dei loro diritti fondamentali: quelli alla salute, al riposo, alla vita sociale e alla realizzazione personale con inevitabili conseguenze sull'intero nucleo familiare;

**Letto che** il premio Nobel per la medicina dell'anno 2009, Elizabeth Blackburn, ha dimostrato che i caregiver familiari hanno un'aspettativa di vita fino a 17 anni inferiore alla media della popolazione;

**Preso atto che** la legislazione di molti Paesi europei ha ideato specifiche tutele per i caregiver familiari, tra le quali supporti di vacanza, benefici economici, contributi previdenziali (come avviene in Francia, Spagna e Gran Bretagna);

**Preso altresì atto che** al Senato della Repubblica, in data 5 novembre 2015, è stato depositato il disegno di legge 2128/XVII a prima firma Bignami ma sottoscritto da 92 Senatori appartenenti ai differenti gruppi dell'emiclo, finalizzato a riconoscere e a tutelare l'operato svolto dai caregiver familiari e a riconoscerne il valore sociale ed economico per la collettività;

**Evidenziato che** senza l'opera dei caregiver familiari, svolta in forma gratuita, il costo delle tante persone bisognose di assistenza sarebbe inesorabilmente a carico dello Stato;

**Ritenuto dunque** opportuno riconoscere a tali figure una condizione giuridica corredata da particolare tutele, almeno equivalenti a quelle riconosciute ai lavoratori domestici, puntando però a tener conto del riconoscimento delle competenze lavorative acquisite in ambito informale riconosciute dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale del 20 dicembre 2012;

**Evidenziato infine che** manca, in Italia, una piena coscienza ed un'adeguata tutela per queste figure;

Dato atto che la Suprema Corte, con sentenza n. 275/2016 ha chiarito come non sia possibile che *“ogni diritto, anche quelli incompressibili, debbano essere sempre e comunque assoggettati ad un vaglio di sostenibilità nel quadro complessivo delle risorse disponibili”*;

**IL CONSIGLIO REGIONALE  
IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

A sostenere con qualsiasi mezzo l'iniziativa parlamentare di cui alle premesse del presente atto, sollecitando un tempestivo iter parlamentare che giunga quanto prima ad una sua auspicabile approvazione.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*